



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Milano

**RICHIESTA DI CONSEGNA
DECRETO DI PERQUISIZIONE LOCALE**
~ artt. 247, 248, 249, 250 e segg. c.p.p. ~

Il Pubblico Ministero

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe nei confronti di:

ARIOLI Massimo, nato a Milano il 13.04.1972
PORETTI Stefano, nato a Roma il 20.07.1965
QUINTARELLI Giovanni Paolo, nato a Negrar (VR) il 21.01.1954
QUINTARELLI Giuseppe Stefano, nato a Negrar (VR) il 14.06.1965
BIELLA Alberto, nato a Biella (VC) il 23.11.1969
MANSUTTI Enea Giacomo, nato a Milano il 07.01.1967
BELTRAMINI Filippo nato a Milano il 5.8.1973
TREU Donatella, nata a Milano il 2.10.1957
BENEDINI Benito, nato a Milano il 28.10.1934
NAPOLETANO Roberto, nato a La Spezia il 22.5.1961

Persone sottoposte ad indagine per i reati di seguito indicati:

**ARIOLI, PORETTI, QUINTARELLI Giovanni Paolo, QUINTARELLI Giuseppe Stefano,
BIELLA, MANSUTTI, BELTRAMINI**

A) Del reato p. e p. dagli articoli 81 cpv. c.p., 110 c.p., 646 c.p., 61 n. 7 e 11 c.p. perché, in concorso tra loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, **ARIOLI** quale direttore amministrazione finanza e controllo de Il Sole 24 Ore Spa dal 20.07.2011 al 25.10.2013, **BIELLA** quale responsabile vendite, consumer & customer management dal 29.01.2011 al 13.10.2015, **QUINTARELLI Giuseppe Stefano** quale direttore dell'area digital dal 23.05.2011 al 20.11.2012, unitamente a **PORETTI, QUINTARELLI Giovanni Paolo, MANSUTTI e BELTRAMINI** amministratori di fatto di **DI SOURCE Ltd**, nonché (con l'eccezione di **BELTRAMINI**) soci di riferimento della predetta società in proprio e/o attraverso la schermatura di altri soggetti, si impossessavano tra il 2013 ed il 2016 della complessiva somma di € 2.961.079,90, attraverso la stipula di contratti tra Il Sole 24 Ore S.p.a. e **DI SOURCE Ltd** aventi ad oggetto: i) la vendita di copie digitali del quotidiano Il Sole 24 Ore alla **DI SOURCE Ltd**; ii) la "promozione" da parte della predetta società della vendita del predetto quotidiano. Operazioni che determinavano flussi di cassa attivi e passivi per Il Sole 24 Ore S.p.a. tali da generare, nel corso degli anni di durata del rapporto, un saldo sempre negativo per la predetta società. Operazioni in realtà inesistenti, il cui



costo per Il Sole 24 Ore S.p.a. era funzionale ad assicurare a DI SOURCE Ltd un profitto illecito, che veniva ripartito nel tempo tra i soci della stessa.

Con le aggravanti del danno patrimoniale di rilevante gravità e dell'abuso di prestazione d'opera. In Milano, tra il 2013 ed il 2016

TREU, BENEDINI, NAPOLETANO

B) Reato p. e p. dagli articoli 81 cpv. c.p., 110 c.p., 2622 c.c. perché, in concorso tra loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, con le qualifiche di seguito indicate:

BENEDINI quale Presidente del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 Ore S.p.a. dal 29.04.2013 al 09.06.2016;

TREU quale Amministratore Delegato de Il Sole 24 Ore S.p.a. dal 12.03.2010 al 09.06.2016;

NAPOLETANO quale direttore editoriale del quotidiano Il Sole 24 ed amministratore di fatto de Il Sole 24 Ore S.p.a.;

al fine di assicurare a se stessi e a terzi un ingiusto profitto esponevano - nella Relazione finanziaria semestrale al 30.6.2015, nel Resoconto intermedio di gestione al 30.9.2015, nonché nel bilancio al 31.12.2015 - fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica della società, in particolare sulle vendite delle copie digitali e cartacee e sui ricavi ad esse connessi. Nello specifico:

- nella **Relazione finanziaria semestrale 2015**, sotto la voce *Highlights* riferivano tra l'altro che: i) "I ricavi digitali da contenuto informativo confermano la crescita a doppia cifra registrata nel primo trimestre e nell'esercizio precedente e aumentano di 4,3 milioni di euro, pari al 14% rispetto al pari periodo del 2014"; ii) "I ricavi diffusionali del quotidiano confermano il positivo andamento registrando una crescita dell'1,5% rispetto al primo semestre 2014, in controtendenza rispetto al mercato in calo del 4,4%"; iii) "Il Sole 24 ORE si conferma nei primi cinque mesi del 2015 il primo quotidiano digitale con oltre 215 mila copie digitali a maggio 2015 (+17,5% verso maggio 2014) e il secondo quotidiano nazionale per diffusioni complessive carta + digitale con 378 mila copie a maggio 2015 (+2,6% verso maggio 2014), in netta controtendenza rispetto al mercato, in flessione del 4,4% (fonte ADS gennaio - maggio 2015). A completamento del sistema Sole, alle copie cartacee e digitali si aggiungono gli oltre 32.000 abbonamenti attivi a pagamento de IlSole24ore.com";
- nel **Resoconto intermedio di gestione al 30.9.2015**, sotto la voce *Highlights* riferivano tra l'altro che: i) "I ricavi digitali da contenuto informativo confermano la crescita a doppia cifra registrata nei primi due trimestri del 2015 e nell'esercizio precedente e aumentano di 4,8 milioni di euro, pari al 10,6% rispetto al pari periodo del 2014, interamente dovuti alla crescita del sistema multimediale del Sole e dei quotidiani verticali collegati"; ii) "I ricavi diffusionali del quotidiano, in controtendenza rispetto al mercato in calo del 5,6% in termini di copie diffuse carta + digitale (-9,1% calo di mercato delle diffusioni cartacee) confermano il positivo andamento registrando una crescita dello 0,1% rispetto al 2014"; iii) "Il quotidiano Il Sole 24 Ore si conferma nei primi nove mesi del 2015 il primo quotidiano digitale con circa 223 mila copie digitali a settembre 2015 (+ 15% verso settembre 2014) e il secondo quotidiano nazionale per diffusione complessiva carta + digitale con circa 369 mila copie complessive carta + digitale settembre 2015 (+ 0,1% verso settembre 2014). A



completamento del sistema Sole, alle copie cartacee e digitali si aggiungono gli oltre 34.000 abbonamenti de *Ilsole24ore.com*”;

- nella **Relazione finanziaria annuale 2015**, sotto la voce *Highlights* riferivano tra l'altro che: i) “I ricavi digitali da contenuto informativo confermano il trend positivo degli ultimi anni e aumentano di 5,7 milioni di euro, pari all'8,2% rispetto al 2014, interamente dovuto alla crescita del sistema multimediale del Sole e dei quotidiani verticali collegati. In particolare la crescita dei ricavi digitali da contenuto informativo di quotidiano e quotidiani verticali è stato pari a 8,4 milioni per un incremento del 45%”; ii) “Il quotidiano *Il Sole 24 Ore* si conferma nel 2015 il primo quotidiano digitale con circa 218 mila copie digitali medie del 2015 (+ 18,5% verso il 2014) e il secondo quotidiano nazionale per diffusione complessive carta + digitale (+ 2,2% verso il 2014), riflettendo la scelta editoriale di convertire abbonamenti domiciliati edicola in abbonamenti digitali. A completamento del sistema Sole, alle copie cartacee e digitali si aggiungono gli oltre 36.000 abbonamenti de *Ilsole24ore.com*”; iii) “I ricavi digitali da contenuto informativo aumentano di 5,7 milioni di euro, pari all'8,2% rispetto al precedente esercizio e sono superiori ai ricavi da contenuto in versione cartacea, attestandosi al 55% del totale dei ricavi da contenuto, rispetto al 47% del 2014”.

Informazioni false, posto che le vendite delle copie digitali veicolate attraverso la *DI Source Ltd* erano fittizie come anche fittizie erano le vendite cartacee attraverso il canale *Edifreepress S.r.l.*, così da fornire una rappresentazione alterata della situazione economica della società ai destinatari cui tali comunicazioni sociali erano indirizzate.

In Milano, il 28.7.2015, l'11.11.2015 ed il 29.4.2016.

OSSERVA

Il procedimento penale si è ad oggi sviluppato sulla base di approfondimenti investigativi della Guardia di Finanza – Nucleo Speciale Polizia Valutaria, consistiti in acquisizioni documentali, assunzioni a sommarie informazioni, interrogatori.

Operazioni con *DI SOURCE Ltd*

Centrale nella attività di indagine è stato il tema della diffusione di copie digitali, attraverso la società inglese *DI SOURCE Ltd*.

Grazie alle dichiarazioni di Filippo BELTRAMINI (interrogatorio del 10.2.2017) è stato possibile accertare come tale società sia riconducibile a soggetti che operavano all'interno del Gruppo 24 Ore, anche con posizione dirigenziale apicale, e come l'attività apparentemente riferibile a tale società, formalizzata in contratti siglati con il Gruppo 24 Ore, fosse radicalmente fittizia. Il nominativo delle persone indicate nella imputazione provvisoria è stato fornito proprio da BELTRAMINI, il quale ha specificato anche le rispettive quote di partecipazione.



Stando al racconto di questo indagato, tra il Gruppo 24 Ore e DI SOURCE Ltd vi era un rapporto negoziale per cui la società italiana vendeva a quella inglese le copie "digitali" del quotidiano, che quest'ultima si impegnava poi ad alienare a terzi svolgendo una attività di "promozione" remunerata dal Gruppo 24 Ore.

In realtà non veniva fatta nessuna vendita a clienti terzi e non veniva svolta nessuna attività di promozione del quotidiano: gli stessi elenchi degli acquirenti erano fittizi, alcuni addirittura creati attraverso un algoritmo.

Questo rapporto dava poi luogo a flussi di cassa attivi e passivi per ciascuno dei soggetti coinvolti, il cui "saldo" risultava sempre passivo per il Gruppo 24 Ore.

Sono stati condotti accertamenti contabili dalla Guardia di Finanza che confermano in pieno la ricostruzione di BELTRAMINI.

I rapporti con DI SOURCE Ltd hanno generato negli anni forti perdite per il Gruppo 24 Ore. Di seguito si riporta il prospetto delle fatture attive / passive relative ai rapporti tra le due società.

	IL GRUPPO 24 ORE	
	RAPPORTI COMMERCIALI CON DI SOURCE LTD.	
	FATTURE ATTIVE EMESSE DAL GRUPPO 24 ORE	FATTURE PASSIVE EMESSE DA DI SOURCE LTD.
Totale Fatturato Anno 2013	€ 4.557.529,21	€ 5.670.728,10
Totale Fatturato Anno 2014	€ 3.767.480,00	€ 4.560.240,00
Totale Fatturato Anno 2015	€ 4.747.200,00	€ 6.473.053,50
Totale Fatturato Anno 2016	€ 2.378.964,00	€ 1.916.112,00
	TOTALE	TOTALE
	€ 15.451.173,21	€ 18.620.133,60

Dalle dichiarazioni di BELTRAMINI e dalla documentazione dallo stesso versata in occasione del suo interrogatorio è stato possibile inoltre ricostruire la distribuzione a favore dei soci del "saldo attivo" realizzato da DI SOURCE. Emerge come parte delle risorse sia stato attribuito ai soci a titolo di dividendo e parte ad alcune società italiane riconducibili agli stessi soci a titolo di remunerazione di prestazioni in realtà mai effettuate. Le società in questione sono FDA S.r.l., Oike S.r.l., Adige Immobiliare S.r.l., Digifashion S.r.l., aventi tutte sede presso lo studio del commercialista, dott. Poretta.



Falsità nelle comunicazioni sociali

Oggetto di contestazione provvisoria sono comunicazioni sociali del Gruppo 24 Ore successive alla entrata in vigore della legge 27.5.2015 n. 69.

Sono stati evidenziati nella imputazione solo alcuni dei passaggi delle Relazioni finanziarie ove maggiormente si ricava lo scostamento tra la rappresentazione della realtà economica della società e la situazione effettiva. Si è veicolato un messaggio largamente positivo sull'andamento economico (vendite crescenti e ricavi correlativamente in aumento), laddove le vendite sul digitale – tanto enfatizzate – erano false ed una percentuale significativa delle copie cartacee andava dritta al macero.

Il tema delle “false vendite” non riguarda soltanto la distribuzione attraverso il canale DI SOURCE Ltd, bensì anche altre società:

- la Johnsons Holding S.r.l. e le sue controllate Johnsons Inflight News Italia S.r.l., P Publishing S.r.l., Johnsons International News Italia Srl;
- la Edifreepress S.r.l.

Va chiarito come i rapporti del Gruppo 24 Ore con tali società siano ancora oggetto di approfondimento.

E' emerso, peraltro, che buona parte delle copie diffuse tramite il canale Edifreepress non perveniva ai destinatari ma fosse destinato direttamente al macero (s.i.t. dell'amministratore della società MASSIMI Massimiliano, il quale non solo ha dichiarato che le copie non venivano acquistate dai clienti finali e quindi destinate al macero, ma addirittura che fonti interne del Sole 24 Ore gli “suggerivano” quante copie ordinare in acquisto).

E' un fatto, poi, che anche rispetto a tutte queste società siano riscontrati rapporti contrattuali del tutto squilibrati, nei quali il collegamento tra “vendita” delle copie e “promozione” del prodotto, alla base di fatturazione attiva / passiva in capo al Gruppo 24 Ore, sia sempre e sistematicamente in perdita per quest'ultima società. Inoltre, come anche per DI SOURCE Ltd, non consta quali iniziative siano state intraprese da tali società per promuovere o comunque pubblicizzare la diffusione del quotidiano (almeno, non è chiaro con quali forme, in che tempi, nei confronti di chi tali iniziative siano state assunte).

Il tema è stato oggetto di approfondimento anche sul piano della prova dichiarativa attraverso l'audizione dei testi Gabriele Del Torchio, ex amministratore delegato della società (s.i.t. del 6.12.2016); Valentina Montanari, ex Cfo della società (s.i.t. del 2.3.2017); Nicolò Dubini, ex consigliere indipendente del C.d.a. (verbale di s.i.t. del 27.2.2017).

Tutti hanno messo in risalto gravi anomalie con riferimento all'andamento economico della società. Tutti hanno evidenziato i problemi di *governance*, la sovrapposizione di funzioni tra BENEDINI e TREU, il ruolo preponderante del direttore editoriale del quotidiano NAPOLETANO, sempre



presente a tutti i Cda pur non essendo componente dello stesso ed in grado di condizionarne fortemente i lavori e le scelte gestionali.

Altre operazioni

Emergono, oltre ai profili connessi alla distribuzione delle copie, anche ulteriori elementi di anomalia nella gestione sociale. Ne parlano esplicitamente i testi già citati, con riguardo ad alcune operazioni straordinarie. Si tratta di operazioni che, per dimensioni ed impatto economico, meritano adeguato approfondimento: sono la cessione di GPP Business Media e i finanziamenti *intercompany* a 24 Ore Cultura S.r.l.

RILEVATO CHE

vi è fondato motivo di ritenere che:

- presso lo studio professionale di PORETTI Stefano, dottore commercialista con studio in Milano, via dell'Annunciata 23/2, possano rinvenirsi documenti ufficiali ed informali, anche memorizzati su supporti informatici (e-mail comprese), appunti, corrispondenza ed ogni altra documentazione relativa ai reati per i quali si procede; in particolare PORETTI, oltre che socio occulto di DI SOURCE Ltd risulta in stretti rapporti con tutti gli altri indagati e presso il suo studio professionale hanno sede le società FDA S.r.l., Oike S.r.l., Adige Immobiliare S.r.l., Digifashion S.r.l., società tutte che hanno intrattenuto rapporti con DI SOURCE Ltd, emettendo nei confronti della predetta società fatture per operazioni inesistenti, funzionali solo a conseguire la distribuzione degli utili che questa società aveva realizzato nei rapporti con il Gruppo 24 Ore;
- presso le abitazioni di BENEDETTI Benito, in Milano, Piazzetta di Brera 24/2, e di TREU Donatella, in Milano, via Sofocle 4, possano rinvenirsi documenti ufficiali ed informali, anche memorizzati su supporti informatici (e-mail comprese), appunti, corrispondenza ed ogni altra documentazione relativa ai reati per i quali si procede;
- presso l'ufficio del direttore editoriale NAPOLETANO Roberto, in Milano, viale Monte Rosa 91, presso la sede del quotidiano Il Sole 24 Ore, possano rinvenirsi documenti ufficiali ed informali, anche memorizzati su supporti informatici (e-mail comprese), appunti, corrispondenza ed ogni altra documentazione relativa ai reati per i quali si procede

VISTI

gli artt. 247, 248, 249, 250 e segg. c.p.p.;

INVITA

1) gli indagati PORETTI, BENEDETTI, TREU, NAPOLETANO a consegnare agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria latori del presente provvedimento i documenti in loro possesso – su supporto cartaceo e/o informatico – che si riferiscono a quanto indicato nella parte motiva del presente



provvedimento e quindi: *i*) ai rapporti con le società di distribuzione / vendita DI SOURCE Ltd, Johnsons Holding S.r.l. e sue controllate, Edifreepress S.r.l.; *ii*) ai rapporti tra tutte le persone sottoposte ad indagine; *iii*) ai rapporti che riguardano le società GPP Business Media e 24 Ore Cultura S.r.l.; *iv*) ai rapporti con le società FDA S.r.l., Oike S.r.l., Adige Immobiliare S.r.l. e Digifashion S.r.l.

DISPONE

- 2) in caso di mancata consegna della documentazione di cui al punto 1) o qualora sia ritenuto necessario per la completezza delle indagini, la perquisizione:
- a) dello studio professionale di PORETTI Stefano in Milano, [redacted], nonché dell'abitazione di BENEDETTI Benito in Milano, [redacted], dell'abitazione di TREU Donatella in Milano, [redacted], dell'ufficio del direttore editoriale NAPOLETANO Roberto, in Milano, [redacted];
 - b) di tutti i luoghi chiusi adiacenti e/o pertinenziali ai predetti immobili;
 - c) di eventuali veicoli che risultassero di proprietà e/o comunque nella disponibilità dei soggetti di cui al superiore capo a);

con conseguente *sequestro*, a norma dell'art. 252 c.p.p., di quanto rinvenuto, sia materiale cartaceo che informatico;

in particolare, per quanto riguarda il materiale informatico e/o telematico e di comunicazione tratto da apparecchiature nella disponibilità degli indagati (computer fissi e portatili, *smartphone*, *tablet*, telefoni cellulari), il sequestro dei dati dovrà avvenire avvalendosi di personale tecnico idoneo che procederà alle operazioni di formazione di copia forense e alla successiva estrazione del materiale rilevante avendo cura di circoscrivere l'estrazione dei dati a quelli strettamente necessari all'accertamento dei fatti per cui si procede;

che copia del presente decreto sia consegnata alla persona sottoposta alle indagini se presente, o a chi abbia l'attuale disponibilità del luogo con avviso alla stessa della facoltà di farsi rappresentare o assistere da persona di fiducia purché questa sia prontamente reperibile e idonea a norma dell'art. 120 c.p.p.; (in caso di mancanza delle persone sopra indicate si dovrà provvedere secondo le modalità di cui agli artt. 250, comma 2°, c.p.p. e 80 D.Lv. 271/1989).

AUTORIZZA

la rimozione di eventuali ostacoli fissi che eventualmente si frapponevano al regolare svolgimento delle operazioni di perquisizione locale di cui al presente decreto (il tutto con facoltà di servirsi dell'ausilio di personale idoneo e con modalità tali da recare il minor danno possibile alla proprietà)



DELEGA

per l'esecuzione della perquisizione e per il compimento di tutti gli incombenti di legge contestuali e conseguenti gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Milano.

Milano, 9 marzo 2017

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA
GUARDIA DI FINANZA
III Gruppo di Sezioni
Via G. B. Pirelli, 19 - 20124 MILANO

Il Pubblico Ministero
Fabio De Pasquale



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Gaetano Ruffa
Gaetano Ruffa

Milano

09 MAR. 2017.



COMANDANTE DI SEZIONE
Ten. Col. Pierfrancesco Orizio

Pierfrancesco Orizio